

Indice

p. VI Premessa

Introduzione

- 3 1. Il genio ha lasciato la lampada
 4 2. Parole che hanno perso potere
 6 3. L'invenzione di Atene
 8 4. La costituzionalità del limite
 10 5. La secolarizzazione delle competenze
 11 6. La retorica del possibile e l'uso degli immaginari
 13 7. La città tra spettacolo e finzione
 16 8. Il difficile matrimonio tra patrimonio e democrazia
 18 9. La democrazia non è «partecipazione comune»
 e la città non è mai la sua messa in scena
 20 10. Una sobria inquietudine
- I. Città e democrazia: meditazioni forse inattuali
- 25 1. Patrimoni... matrimoni
 29 2. L'autorità come risposta alla complessità
 34 3. Maggioranza, competenza e proprietà
 42 4. Cittadinanza e cittadini
- II. La democrazia e la costruzione del limite
- 45 1. Il limite come condizione dell'esercizio della cittadinanza
 e come rischio di omologazione dello spazio
 48 2. La difficile quadratura della griglia e le radici greche
 della distanza tra polis e chora
 52 3. La necessità di un modello e la difficoltà di decidere
 senza una teoria del valore
 55 4. Limiti, morfologie e forme di una democrazia debole
- III. La piazza fisica e virtuale: un luogo o una parola?
- 61 1. Eccezione e trascrizione di regole
 64 2. Arena e agorà
 70 3. Piazza e pedagogia sociale

- IV. Il difficile equilibrio tra tirannia di un valore
 e costruzione della città
- 75 1. Razionalità urbana e legacy storica
 85 2. Piani, razionalità, deliberazione
 88 3. Professioni, attori, azioni
 91 4. Immaginari e immagini
 94 5. Le parole degli storici
- V. L'uso politico del passato tra ricerca di identità
 e crisi della cittadinanza
- 99 1. Memoria e prova
 103 2. Le questioni che segnano la patrimonializzazione
 106 3. Modernizzare o indigenizzare la modernità?
 111 4. Si può rovesciare la deriva antidemocratica della mercificazione
 dei prodotti patrimoniali?
- VI. Il vuoto e la testimonianza: la parabola della sostituzione
- 119 1. Il vuoto e il lutto
 121 2. Archeologia industriale versus patrimonio
- VII. La città industriale tra memoria comandata
 e contemporaneità svuotata
- 131 1. La crisi della razionalità industriale nel «vuoto» dei diritti
 139 2. Cosa è testimonianza di un vuoto? L'officina di Vulcano
 e la messa in discussione dei suoi simulacri
- Postfazione
- Sotto la tenda di Abramo... non rimane nessuno
- 149 1. Premesse
 151 2. Legacy e authority
 153 3. Morfologie e figure
 155 4. La terzietà
 157 5. Accompagnamento e ruolo degli immaginari e delle carte
 158 6. La difficile partita della qualità
- 165 Indice dei nomi